

DECRETO DELLA PENITENZIERIA APOSTOLICA

Beatissimo Padre,

Luigi Mansi, Vescovo di Andria, con reverenza rende noto che la comunità parrocchiale di San Paolo Apostolo di Andria celebrerà il venticinquesimo anniversario dalla consacrazione a chiesa parrocchiale.

Per commemorare degnamente questo fausto evento saranno compiute apposite sacre funzioni e altre opere spirituali in modo che i fedeli, i quali si prevede che lì converranno in gran numero, confortino le proprie anime con il Sacramento della Penitenza e con la Santissima Eucarestia e accrescano la sincera devozione nei confronti del celeste Patrono. Pertanto l'Eccellentissimo Intercessore, insieme con il Parroco della suddetta comunità, chiede con fiducia alla Tua Santità il dono dell'Indulgenza per i pellegrini e devoti visitatori.

Il 20 Giugno 2022

La Penitenzieria apostolica, su mandato del Santissimo Padre Francesco, benevolmente concede che sia lucrata l'Indulgenza plenaria dai fedeli sinceramente penitenti e animati da carità, che abbiano adempiuto secondo il rito alle consuete condizioni (Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice), a partire dal **28 Giugno 2022** fino al **29 Giugno 2023**; la stessa la potranno

anche ottenere in quanto suffragio per le anime dei fedeli in Purgatorio se visiteranno in forma di pellegrinaggio la chiesa parrocchiale di San Paolo Apostolo e qui parteciperanno con devozione ai riti giubilari o almeno dedicheranno un congruo tempo alla preghiera, che si concluda con il Padre Nostro, il Credo e le invocazioni della Beata Maria Vergine e di San Paolo Apostolo.

I fedeli della Parrocchia impediti da vecchiaia, malattia o altra grave causa, ugualmente potranno ottenere l'Indulgenza plenaria se, concepiti il rifiuto di ogni peccato e l'intenzione di vincerlo, appena possibile, si uniranno spiritualmente alle tre consuete condizioni durante le funzioni annuali, offrendo le preghiere e i propri dolori o i disagi della propria vita a Dio misericordioso per mezzo di Maria Santissima.

Dunque, perché questa porta per conseguire il perdono divino attraverso le chiavi della Chiesa sia facilitata grazie alla carità pastorale, questa Penitenzieria con ogni premura chiede che il Parroco e i sacerdoti dotati delle legittime facoltà di accogliere le confessioni, nel tempo giubilare, si dedichino con animo pronto e generoso alla celebrazione della Penitenza e amministrino spesso la Comunione agli infermi.

Il presente decreto è valido per il giubileo parrocchiale d'argento. Nonostante qualsiasi cosa contraria.

Mauro Piacenza, Penitenziere Maggiore

Cristoforo Nykiel, Reggente

